

La città e la fortuna La Puglia sbanca ancora una volta dopo l'exploit di Peschici

Superenalotto d'oro, a Torre a Mare un 6 da 26 milioni

Nel rione la gente colta di sorpresa

BARI — La Puglia si conferma terra baciata dalla dea bendata: ieri sera in una ricevitoria di Torre a Mare è stato realizzato il 6 al Superenalotto e chi ha azzeccato la combinazione fortunata ha portato a casa oltre 26 milioni di euro. La schedina vincente è stata giocata nell'edicola Stragapede di via Leopardi, nel rione a sud di Bari che è stato colto di sorpresa. Infatti, quando, in tarda serata, la notizia è rimbalzata da Roma, la serranda della ricevitoria era già abbassata.

I pochi presenti in via Leopardi e i commercianti che ancora erano a lavoro sono rimasti a bocca aperta. «Ma come, davvero qui sono stati vinti 26 milioni di euro?». La caccia al fortunato, però, è già partita: c'è chi spera che si faccia vivo in qualche modo, almeno con un semplice biglietto di ringraziamento. L'ultima vincita con un 6 al Superenalotto risale a metà ottobre, ma questa è la

prima del 2014.

Dal 1997, anno di nascita del concorso, ne sono stati vinti 106. In tutto, dal 1997, il Superenalotto ha distribuito 36 miliardi di euro, consentendo all'Erario di incassarne 17,8. Non è, però, la prima volta che Bari e il resto della Puglia brindano ad una vittoria milionaria.

Da una ricerca della Sisal sul gioco lanciato ad aprile "Sivince tutto", è emerso che a Bari c'è una delle 10 ricevitorie più vincenti d'Italia: è la Trotta di via Camillo Rosalba; mentre la Puglia si è aggiudicata nel 2011 il settimo posto nella classifica delle regioni più fortunate. Lo scorso settembre, in una ricevitoria di via Amendola, venne centrato un "5stella" da un milione e 700mila euro. Una vincita che rappresentava la quarta maggiore di questo tipo in Italia, anche se si parla di cifre ben lontane dal jackpot da capogiro. Nel

2008 si registrò un'altra combinazione milionaria nella tabaccheria Forte, in viale Japigia, sempre a Bari: il giocatore fortunato indovinò un 5 superstar, incassando circa un milione e 194mila euro. Nulla in confronto a quanto accadde a Peschici il 31 ottobre del 1998: nel paese del Gargano furono vinti più di 63 miliardi di lire. Si trattò della prima vincita così elevata nella breve storia del Superenalotto inventato proprio quell'anno. La vicenda salì agli onori della cronaca anche perché, per una volta, tutti i vincitori furono individuati. La schedina, infatti, venne giocata da un centinaio di persone: colleghi, amici, parenti che si erano incontrati nella ricevitoria e avevano tentato il colpo grosso affidandosi a un sistema complesso da dividere in molte quote. Alla fine ognuno portò a casa sei miliardi di vecchie lire.

Vincenzo Damiani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra l'edicola di Torre a Mare, dove è stata realizzata la vincita, nel tondo il titolare della rivendita, Michele Stragapede (foto Arcieri). Già in passato in Puglia ci sono state importanti vincite

